

Toni-De Palo, Alemanno: Bene governo su rimozione segreto Stato

«E' ora di fare tutta la chiarezza possibile sulla vicenda»

«Esprimo il mio profondo apprezzamento per la lettera che il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha trasmesso al Presidente del Copasir, Francesco Rutelli» sulla storia dei due giornalisti Italo Toni e Graziella De Palo, scomparsi in Libano il 2 settembre del 1980: «L'iniziativa del Governo è il primo atto significativo verso la rimozione del segreto di Stato, o almeno di una parte di esso, su una vicenda che da ventinove anni attende verità e giustizia". Lo dichiara in una nota il sindaco Gianni Alemanno. E' ora - prosegue Alemanno - che su questa vicenda sia fatta tutta la chiarezza possibile, nel rispetto delle famiglie di Graziella e Italo innanzitutto, ma anche nel rispetto della storia del nostro Paese. Lo scorso 11 settembre, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, abbiamo dedicato a Graziella De Palo e Italo Toni un convegno internazionale per ricordarli, per sottrarli a quell'oblio nel quale sono stati relegati per decenni. In quell'occasione - conclude - mi appellai al Governo affinché venisse rimosso il segreto di Stato. Sono soddisfatto che l'iniziativa del Presidente del Consiglio vada proprio in questa direzione».

2246 - virgilio notizie, 15 10 2009